



COMUNE DI GIAGLIONE
 Città Metropolitana di Torino
 Frazione San Giuseppe n. 1 – 10050 Giaglione (TO)
 Tel. 0122622386
 P.IVA 02879180012 – C.F. 86501150014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18/2022

**OGGETTO: DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025:
 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (D.U.P.), DEL
 BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di dicembre dalle ore 20.30 in municipio, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI/ASSENTI
1	REY Marco	SINDACO	Presente
2	MARTINA Elisa	CONSIGLIERE	Presente
3	POZZATO Enrico	CONSIGLIERE	Presente
4	RONCIL Roberto	CONSIGLIERE	Assente
5	PIOMBINO Mauro Marco	CONSIGLIERE	Presente
6	GALLASSO Mauro	CONSIGLIERE	Presente
7	PLANO Milena	CONSIGLIERE	Presente
8	BELLETTA Francesca	CONSIGLIERE	Presente
9	CAMPO Bagatin Enzo	CONSIGLIERE	Presente
10	OLOCCO Mirco	CONSIGLIERE	Presente
11	GIORS Monica	CONSIGLIERE	Presente

Dei suddetti consiglieri sono assenti: RONSIL Roberto .

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Livio Sigot il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. REY Marco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno, relativo a "DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (D.U.P.), DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI. "

Dopo l'esame consiliare e il dibattito, così sintetizzabile:

Campo Bagatin: faranno dei commenti sulle scelte di investimento. Condividono la videosorveglianza, era nel loro programma. Potrebbero esservi inclusi luoghi culturali e di culto. Sul cimitero se ne parla poi nell'interrogazione. Esprime dubbi se sia necessario andare con una strada alle grange Arià, la zona è soggetta a dissesti, e l'appalto può avere delle incognite di realizzazione di tipo geologico e tecnico.

Giors: per i serramenti della scuola ci vuole un progetto dietro, se no sono denari persi. Fare una strada asfaltata in mezzo paese poteva rimanere invece un bel sentiero, con un progetto diverso. La strada in alta quota non la condivide, meglio investire in paese, nel turismo.

Sindaco: circa le scuole, mantenere gli edifici comunali è comunque un dovere rispetto al patrimonio. La strada all'Arià sarà utile anche per il rifugio Vaccarone, che ha avuto molte visite in estate. Anche l'alpeggio Arià è comunale, la pista è prevista con poco impatto seguendo il sentiero. Comunque si prende atto delle perplessità della minoranza sulla pista.

Olocco: circa gli attraversamenti pedonali sulla statale, condivide quello del Cloò, ma sugli altri hanno perplessità. E i rilevatori velox? Chiede novità sulle acque e sul Consorzio irriguo, sul Pnrr non si può progettare?

Sindaco: per i velox c'è il problema di non avere il vigile, per cui si dovrà adoperarsi per quello.

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Favorevoli 5

Astenuti 2 (Pozzato, Martina)

Martina motiva non essendo d'accordo con alcune iniziative, in specie per l'utilizzo dei fondi CIPE. Pozzato: il quale spiega che nelle loro battaglie c'è anche quella delle compensazioni, e la sua posizione contraria non ha potuto trovare una sintesi. Onde prevenire altre situazioni, preannuncia che darà le dimissioni da consigliere.

Contrari 3 (Olocco, Giors, Campo Bagatin)

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 88 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati riportati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come riportato e in quanto necessari;

Dato Atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa prevista dalla legge;

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Successivamente, con una votazione in forma palese che dà il seguente esito:

Favorevoli 5

Astenuti 2 (Pozzato, Martina)

Contrari 3 (Olocco, Giors, Campo Bagatin)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Sindaco, è dispiaciuto della decisione di Pozzato che era stato un consigliere prezioso. Nel suo ruolo di Sindaco ritiene invece che le compensazioni siano dovute al territorio, indipendentemente dall'atteggiamento che si abbia verso l'opera, ritiene che si debba essere presenti in tutte le sedi, per tutelare il Comune. Su questo ci si è confrontati molto tra noi anche con i consiglieri astenuti, nel rispetto delle posizioni di tutti.

COMUNE DI GIAGLIONE
PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 88 del 01.12.2022

Oggetto: DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2023/2025: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (D.U.P.), DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Visto Il D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Premesso che con il d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che tale impianto normativo contabile è entrato a pieno regime dall'esercizio finanziario 2016 per tutti gli Enti Locali;

Dato atto che: in attuazione alle norme riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili, in allegato al D.Lgs. 118/2011 venne, tra gli altri, inserito il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (allegato 4/1); tale principio, come in ultimo modificato dal D.M 20 maggio 2015, nel definire e dettagliare l'intero percorso "della programmazione" degli Enti Locali, introduce tra gli strumenti di programmazione il "Documento Unico di Programmazione" degli Enti Locali o "D.U.P.";

Richiamato, pertanto, il "principio applicato della programmazione" che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;

Precisato che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti adottano il D.U.P. in forma semplificata, come indicato al punto 8.4 del principio contabile "allegato 4/1" (art. 170, c. 6 del TUEL) che in sintesi dispone: *"Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;*

.. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione;

..Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa";

Precisato che il D.M. del 18/05/2018 prevede un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Alla luce dell'ulteriore semplificazione si considerano, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011, (piano facoltativo);
- 6) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 7) altri documenti di programmazione;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2023/2025 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti;

Considerato che, in sede di predisposizione dello schema di bilancio per il triennio 2023/2025 (Del. GC n. 64/22 del 29.11.2022), è stato approvato con atto deliberativo di G.C. 63/22 del 29.11.2022 il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 in forma semplificata da presentare al Consiglio Comunale per l'adozione;

Rilevato che con deliberazione n. 64/22 del 29.11.2022 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio 2023/2025 e la nota integrativa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Atteso che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo gli schemi e principi sopra esposti e in particolare:

-l'adozione del bilancio di previsione finanziario è relativo almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

-La classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata è per titoli e tipologie e nella parte spesa è per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

-La tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziata consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

-L'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

- negli schemi di bilancio si è tenuto conto delle norme del D.L.78/2010.

-L'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i canoni di locazioni, i tributi, le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità".

-Le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa.

- La determinazione del risultato di amministrazione “presunto” che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell’esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l’elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- La redazione del piano degli indicatori;

Richiamato l’art. 1, c. 169 della L. 296/06 ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Vista la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle disposizioni sull’imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall’anno 2020;

Vista la precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale sono state confermate per il 2023 le aliquote IMU già deliberate per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Tenuto conto, come da programmazione finanziaria, in particolare:

- del mantenimento dell’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF secondo quanto previsto e deliberato negli anni precedenti (Rif. Del. CC n. 2/20 del 09.04.2020) = aliquota 0,4%;
- del Canone Unico patrimoniale: dal 01.01.2021 è entrato in vigore il nuovo “Canone unico patrimoniale” che accorpa e sostituisce i precedenti prelievi relativi a Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e canone occupazione suolo pubblico a parità di gettito; l’ente, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 25/21 del 22.04.2021, ha approvato le relative tariffe e con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 9/21 del 22.04.2021 ha approvato il relativo regolamento che qui si richiamano integralmente;
- delle tariffe T.A.R.I.: l’entrata è destinata a coprire al 100% i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sulla base del Piano Economico Finanziario redatto dall’ente territorialmente competente (Cados), che dovrà essere elaborato secondo le nuove direttive dell’Autorità di Regolazione per energia reti e Ambiente (ARERA).

Atteso che le tariffe proprie del provento tributario remunerante il ciclo dei rifiuti (Tari) saranno quantificabili esclusivamente solo dopo l’approvazione da parte dell’autorità d’ambito territorialmente competente (Cados) del piano economico finanziario (Pef) per un periodo quadriennale (2023/2026), come disposto in ultimo con la deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, con la definizione dei criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani.

Atteso che ai sensi del c. 5-quinquies dell’art. 3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall’anno 2022 gli enti possono approvare entro il 30 aprile di ogni anno, e per l’anno in corso, il Pef, le tariffe e il regolamento, slegando così il termine dall’approvazione del bilancio di previsione.

Visto l’art. 151 c. 1 del Tuel che prevede il termine del 31 dicembre per l’approvazione del bilancio di previsione;

Richiamate tutte le delibere di G.C. propedeutiche all’approvazione dello schema di bilancio 2023/2025 già indicate nelle delibere G.C. n. 63 e 64/22;

Visto il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali;

Precisato che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall’ultimo consuntivo approvato (2021) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l’equilibrio economico-finanziario;

Presa visione dell’ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2021);

Dato atto che:

- il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Presa visione, pertanto, dello schema di bilancio preventivo per il triennio 2023/2025, reso nelle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che comprende le seguenti stampe:

- Entrate per titoli, tipologie e categorie;
- Riepilogo generale entrate per Titoli;
- Spese per Missioni / Programmi e Titoli;
- Riepilogo generale spese per Titoli;
- Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);
- Riepilogo spese per Missioni;
- Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;
- Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza per Missioni / Programmi / Macroaggregati;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2022;
- Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;
- Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V.;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2023/2025;
- Riepilogo delle spese di personale (allegato alla Nota integrativa);
- Prospetto di dettaglio degli investimenti 2023/2024/2025 inserito nel D.u.p. semplificato e nella Nota Integrativa;
- Nota integrativa al bilancio 2023/2025.

Preso atto che le risultanze finali per ogni singolo esercizio sono le seguenti:

Anno 2023	Tot. Entrate	€ 1.770.119,06	Totale uscite	€ 1.770.119,06
Anno 2024	Tot. Entrate	€ 1.364.880,00	Totale uscite	€ 1.364.880,00
Anno 2025	Tot. Entrate	€ 1.313.600,00	Totale uscite	€ 1.313.600,00;

Dato atto che le previsioni indicate per ciascuno degli esercizi finanziari, sono state indicate nel rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Precisato che gli schemi di bilancio ed i relativi allegati sono stati depositati per 10 giorni dal 30.11.2022 al 09.12.2022 (Prot. n. 3323 del 29.11.2022) e che nei termini non sono pervenute richieste di emendamento;

Ritenuto, pertanto, di:

- procedere all'adozione del Documento Unico di Programmazione semplificato e integrato, per il triennio 2023/2025 del Comune di Giaglione;
- procedere all'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato.

Visto:

- il Regolamento di Contabilità vigente;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del Dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile Area Amministrativa;
- di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario.

Atteso che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa.

Preso atto che il revisore del conto ha espresso il parere favorevole di regolarità contabile con relazione sulla proposta di Bilancio di previsione 2023/2025 e dei documenti allegati, nonché sul D.U.P. in forma semplificata;

tutto ciò premesso, si propone che il Consiglio Comunale,

DELIBERI

- 1) Di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di procedere all'adozione dell'allegato Documento Unico di Programmazione redatto in forma semplificata ai sensi del D.M. del 18.05.2018, per il triennio 2023/2025 del Comune di Giaglione.
- 3) Di dare atto che il documento unico di programmazione ha compito programmatico e di indirizzo verso l'azione amministrativa e gestionale.
- 4) Di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, la Nota integrativa e i relativi allegati richiamati a formare parte sostanziale della presente deliberazione, che comprende le seguenti stampe:
 - Entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - Riepilogo generale entrate per Titoli;
 - Spese per Missioni / Programmi e Titoli;
 - Riepilogo generale spese per Titoli;
 - Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);
 - Riepilogo spese per Missioni;
 - Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;
 - Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza per Missioni / Programmi / Macroaggregati;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Equilibri di bilancio;
 - Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2022;
 - Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;
 - Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V.;
 - Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità;
 - Riepilogo delle spese di personale (allegato alla Nota integrativa);
 - Prospetto di dettaglio degli investimenti 2023/2024/2025;
 - Nota integrativa al bilancio 2023/2025.
- 5) di subordinare l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, della Legge 267/2000 e ss. mm. e ii., .

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

AREA AMMINISTRATIVO/ECONOMICO-FINANZIARIO

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia):

FAVOREVOLE

Giaglione, li __ data firma digitale _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA
FORNIER PATRIZIA

AREA FINANZIARIA Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Giaglione, li __ data firma digitale _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
REY Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Livio Sigot

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene definitivamente esecutiva dopo la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).